

Dichiarazione dei redditi

di Leonardo Comegna

Mese impegnativo per i consulenti finanziari che entro il 30 giugno, oltre a doversi mettere in regola con il Fisco, devono pagare all'Ente di previdenza Inps il saldo dei contributi del 2022 e il primo acconto 2023 (come dal modello "Redditi 2023-CF"). Il 30 giugno, quindi, è il termine ultimo per il versamento, che può comunque essere eseguito entro il 30 luglio (22 agosto per chi sceglie la rateizzazione), con la maggiorazione dello 0,40%.

Quanto si paga. La legge prevede che la contribuzione previdenziale debba essere calcolata sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini Irpef, prodotti nello stesso anno al quale i contributi si riferiscono. Chi lo scorso anno ha versato un acconto in percentuale del reddito d'impresa dichiarato per il 2020 eccedente il minimale di 16.243 euro, deve quindi versare la somma a conguaglio sulla base della totalità dei redditi effettivamente conseguiti nel 2021. L'aliquota da applicare è pari al 24,48% tra 48.279 euro e 80.645 euro; tetto che sale a 105.014 euro per i soggetti privi di anzianità contributiva al dicembre 1995.

Acconto 2023. Per quanto riguarda il primo acconto 2022, occorre tener conto che in seguito alla riforma Fornero, l'aliquota contributiva è salita definitivamente al 24,48%, ed il minimale di reddito è fissato in 17.504 euro. Il massimale di reddito risulta invece pari a 86.465 euro. A conti fatti i consulenti finanziari devono versare il 24,48% sul reddito d'impresa fino a 52.190 euro («tetto» pensionabile) e 25,48% sull'eventuale quota eccedente, fino al massimale di 86.983. euro. È previsto uno sconto per giovani collaboratori di età fino ai 21 anni.

I soggetti che per l'anno 2022 dichiarano un reddito d'impresa superiore a 17.504 euro (minimale) devono ora versare una quota pari al 23,28%, della differenza tra reddito d'impresa dichiarato (Unico 2023) ed il «minimale» di 17.504 euro. L'aliquota sale al 24,48% per la quota di reddito 2022 compresa tra 51.190 euro e 86.983 euro.

Il secondo acconto 2023, nella stessa misura, deve essere versato entro il 30 novembre.

Il calendario

30 giugno *	Saldo anno 2022 e prima rata di acconto contribuzione anno 2023 (50% della quota eccedente il contributo minimo)
22 agosto	Seconda rata contributo minimo 2023
16 novembre	Terza rata contributo minimo 2023
30 novembre	Seconda rata di acconto contribuzione anno 2023 (50% della quota eccedente il contributo minimo)
16 febbraio 2024	Quarta rata contributo minimo anno 2023

* Si può pagare sino al 30 luglio (22 agosto per chi sceglie la rateizzazione), con la maggiorazione dello 0,4%.

Quanto vuole l'Inps nel 2023

Fasce di reddito	Contribuzione
Fino a 17.504 euro	4.993 euro (4,162) *
da 17.105 a 52.190 euro	24,48% (23,73%)
da 52.191 a 86.983 euro **	25,48% (24,73%)

* La cifra comprende anche la quota del contributo per maternità (7,44 euro). Le cifre tra parentesi si riferiscono ai collaboratori di età inferiore a 21 anni.

** Il massimale contributivo che si applica agli iscritti dal 1° gennaio 1996, privi di anzianità assicurativa al 31 dicembre 1995, risulta pari a 113.520 euro.